

Adizzare, Atizzare, Aizzare, Izzare. Incitare canem ad mordendum. Pen-
sa il Ferrari nato questo verbo dal suono della voce. Così credo ancor
io, e non già come il Menagio s'immaginò, tirandolo con gli argani da
Tiio Tiionis, o pure da *Adirritare*. I ragazzi in Modena per atizzare
i cani; dicono *Uzz*, *Uzz*, ed *Uzzare il cane*. In vece d' *Uzz*, i Fiorentini
dissero *Izz*, e di là venne *Aizzare* ec. Dicono essi ancora *Izza* per signi-
ficare, *Ira* o *Contesa*. Osservisi, che la Lingua Tedesca ha *Heizen* signi-
ficante *Aizzare*, ed *Anheizen*, da cui formare si potè *Aezzare*. Non sap-
piamo, se noi da loro, o essi da noi abbiano ricevuto questo verbo: for-
se gli uni e gli altri dal suono della voce. Fu poi metaforicamente ado-
perato il verbo *Atizzare* per *Irritare il fuoco*. Non è inverisimile, che da
noi abbiano i Franzesi imparato il loro *Auifer*, e gli Spagnuoli *Auizar*.

Addobbare. Vedi la Dissert. LIII.

Affanno. Angor, Anxietas animi. Da *Anhelare* poco fondatamente lo
trassero il Ferrari, e il Du-Cange, essendo diverso il significato. Il Mo-
nosini da *Afa* voce Ebraica, la quale solamente significa *Cuocere*. Il Me-
nagio da *Afa* Italiano, ma conosciuto da pochi Italiani. Ora è da vedere
se questo stesso *Afa*, ed *Affanno* venissero dall' Arabico, il quale ha *Af-
fa*, significante *Tædebit*, ed *Uffan* interjezione di chi si lamenta. Gli
Spagnuoli, che ritengono molte voci Araboliche, dicono *Afan*, e secon-
do loro vuol significare *Fastidium* e *Mœrorem*.

Affare. Negotium. Da *Adfacere*, dice il Menagio. Lo credo io nato dal-
lo stesso *Fare*, dicendosi *Aver molto a fare*. O pure è venuto dal Fran-
zese *Affaire*, che il Du-Cange deriva da *Affarium* antica voce; la quale
perchè significava le sostanze tutte delle persone, produsse il dirsi: *un Uomo
di basso, o di alto Affare*.

Affatto. Prorsus, Omnino. Sembra veramente formato dal Latino *Af-
fatim*; ma vi ripugna la penultima breve; e poi *Affatim* significa *Abun-
danter*, e non già *Prorsus*. I Franzesi hanno *Tout a fait*. Forse questa
è origine più verisimile, se pur quelli non l'hanno preso da noi.

Affronto. Injuria, Dedecus alicui intaium. Usano anche i Franzesi ed
Inglese *Affront*, e confessano passata in loro questa voce ne gli ultimi
Secoli. Ma nè pur noi lo troviamo usata da' nostri vecchi. Hanno gli
Spagnuoli *Afrenta*, non so, se da noi, o noi da essi. Il Covaruvia stimò
nata tal voce dal *Rossore*, che ascende alla Fronte di chi è offeso. A me
sembra più verisimile dal riputare i Nobili e Maggiori un' ingiuria, qua-
lora un Ignobile o inferiore voleva *star loro a fronte, e del pari*: onde *Af-
frontare*. Così pure abbiamo *venire in Confronto*.

A fusone. Abundanter. Parola scomunicata venuta dall' antico Franzese
A Foison, che scapucciò una sola volta nella Storia di Giovanni Villani,
il quale copiando le Gazzette de i Fiorentini, dimoranti allora in Fran-
cia, la lasciò scappare ne' suoi Libri. Il Menagio trasse *Foison* da *Fusio*
Diss. Ital. T. II. I Fu-